

CONFERENZA STAMPA

***ATTUALITA' E STRATEGIE PER LO
SVILUPPO***

Latina, 20 febbraio 2009

INTERVENTI DI CARATTERE STRUTTURALE E DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA

Numerosi gli interventi di carattere strutturale, organizzativo, gestionale ed economico realizzati in questi ultimi due anni di amministrazione straordinaria.

Le decisioni e le azioni compiute sono state la necessaria risposta:

1. al rinnovato quadro normativo di riferimento per le pubbliche amministrazioni con riguardo alla ripartizione delle funzioni politiche ed amministrative;
2. all'urgenza di attuare una radicale e profonda ristrutturazione dell'Ente, sia sotto il profilo organizzativo interno che esterno, per il contenimento dei costi di struttura e l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse disponibili;
3. all'esigenza di un piano di interventi economici destinati al sostegno dell'economia pontina in un momento assai critico per la maggior parte dei settori produttivi del nostro Paese.

1. ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE

- **Nel 2008 è stata data piena attuazione alle disposizioni contenute nel D.lgs 165/2001**, e successive modifiche e integrazioni, **concernenti la netta e decisa distinzione fra politica e amministrazione, ossia tra le funzioni di indirizzo e programmazione**, assegnate all'organo politico e **l'attività di gestione amministrativa** assegnata alla dirigenza.

Una prima ricognizione ed attribuzione delle competenze agli organi politici ed alla dirigenza, era stata avviata nel 1995, per dare attuazione alle importanti novità legislative introdotte all'inizio degli anni '90 con il D.lgs 29/93, per le pubbliche amministrazioni, in generale e con il D.lgs 580/93 per le Camere di Commercio, in particolare. I successivi interventi del legislatore con i decreti legislativi n. 80/98 e n. 387/98, fino all'emanazione del D.lgs n. 165/2001, hanno richiesto un ulteriore aggiornamento del riparto delle competenze avvenuto, appunto nel 2008. Attualmente risulta, quindi, aggiornato il quadro delle competenze attribuite a: Consiglio, Giunta, Presidente, Segretario Generale, Dirigenti.

2. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, RIORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTENIMENTO DEI COSTI

- **Dotazione organica:** nel 2008, dopo aver verificato che negli ultimi anni, in relazione alle attività camerali, il numero del personale realmente in servizio si è attestato mediamente poco al

di sopra delle 80 unità, è stata approvata la **riduzione della dotazione organica dell'Ente da n. 94 a n. 86** unità complessive, suddivise nelle varie categorie, variamente articolate al loro interno nei singoli profili professionali.

- **Blocco del turn over:** nel 2008, si sono avuti n. 2 pensionamenti (Categoria D1 e C) a fronte dei quali l'Ente non ha effettuato nuove assunzioni (così come negli anni precedenti), anche se le disposizioni lo consentivano, con l'evidente necessità di una riorganizzazione interna del personale, affidata ai dirigenti, per ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili evitando così sofferenze ai singoli uffici nell'espletamento delle funzioni di propria competenza.
- **Chiusura delle sedi decentrate di Formia e Fondi:** nel 2007 è stata disposta la chiusura della sede decentrata di Fondi e nel 2008 della sede decentrata di Formia. Le due sedi, istituite rispettivamente nel 2003 e nel 1997, nascevano dall'esigenza di consentire all'esteso bacino di utenza localizzato nel sud della provincia, un più agevole accesso ai servizi camerali, diversamente erogati solo dalla sede di Latina. Il rapido processo di telematizzazione dei servizi, avviato e sostenuto dal Sistema Camerale in attuazione delle disposizioni normative per la semplificazione della Pubblica amministrazione anche attraverso l'impiego dell'Informatica (L.241/1990, D.lgs 39/93, D.lgs 29/93, Codice dell'Amministrazione Digitale), ha attivato numerose procedure telematiche che via via nel tempo hanno ridotto l'effettiva necessità per l'utente di rivolgersi ad uno sportello fisico per lo svolgimento di molte operazioni. Ad oggi sempre più numerosi sono i servizi di cui l'utente può usufruire on-line.

A tale riguardo è opportuno sottolineare:

- il dirompente effetto innovativo del portale **Telemaco Pay** per la richiesta e l'ottenimento in via telematica di certificazioni camerali. Tale sistema consente all'utente convenzionato di usufruire dei servizi camerali (rilascio visure, di copie di atti e bilanci, invio di istanze di iscrizione, modifica e cancellazione ecc..) direttamente dalla propria abitazione o ufficio. Nel 2008 il numero di pratiche ricevute dal Registro delle imprese attraverso il Sistema Telemaco Pay ammonta a 21.432, più del 90 % delle pratiche complessivamente ricevute.
- L'efficacia del **servizio di Call Center**, gestito internamente dal 2008, e del **sito web camerale**, costantemente aggiornato, del quale nel 2008 risultano visitate circa 3 milioni di pagine. I due sistemi consentono una capillare e puntuale diffusione delle informazioni sia di carattere generale che tecnico-specifiche. Il sito, in particolare, mette a disposizione degli utenti il 90% della modulistica necessaria all'ottenimento dei servizi camerali, diversamente disponibile presso gli sportelli fisici.

- L'accelerazione del processo di diffusione della **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)**, attraverso l'istituzione di uno sportello al pubblico per il rilascio di tale dispositivo, con il coordinamento della Società Infocamere di Padova. La CNS, carta a microprocessore, evoluzione del già conosciuto sistema di firma digitale camerale, è un essenziale strumento di autenticazione in rete che assicura l'autenticità delle informazioni. Fino ad oggi l'Ente ha rilasciato 13.266 Carte, di cui 1481 nel 2008, circa il 60% in più rispetto al 2007 (carte rilasciate 941).
- La diffusione della **Business Key**, a partire dalla fine del 2007. Si tratta di uno strumento elettronico innovativo che consente al possessore di collegarsi in modo automatico al Registro delle Imprese, di firmare digitalmente documenti, interagire on line con i siti web della Pubblica Amministrazione e scaricare automaticamente i documenti di interesse.

Un ulteriore impulso alla telematizzazione sarà dato, senz'altro, dal prossimo avvio della "**Comunicazione Unica**" che consentirà all'utente, di inoltrare istanze indirizzate contemporaneamente a più organismi (Camere di Commercio, INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate) utilizzando i mezzi informatici. Inoltre, imprenditori e società avranno a disposizione come punto di accesso per tutte le vicende amministrative e per l'avvio di un'impresa, un importante strumento quale lo "**sportello unico per le attività produttive**", presso il Comune di competenza, previsto dal DPR 447/98, la cui disciplina è stata oggetto di revisione ad opera del DL 112/2008. La Camera di Commercio ha programmato per il 2009 il proprio impegno sia per l'avvio della comunicazione unica, sia per l'attivazione di ulteriori strumenti telematici di integrazione con le Pubbliche Amministrazioni, sia per garantire assistenza all'apertura dello sportello unico presso il Comune di Formia con il sostegno della Regione Lazio, quale punto di riferimento per tutto il sud pontino.

Le decisioni assunte dall'Ente, si dimostrano quindi in piena sintonia con gli indirizzi delle recenti normative sul contenimento dei costi di gestione delle pubbliche amministrazioni, che stanno provvedendo alla riorganizzazione degli uffici prevedendo anche la chiusura delle sedi distaccate non più indispensabili ad assicurare l'erogazione dei servizi anche per la diffusione della telematizzazione.

L'azione di razionalizzazione della struttura e di riorganizzazione esterna ed interna, indispensabile per consentire una gestione amministrativa ispirata ai **criteri di efficacia, efficienza ed economicità, di pubblicità e di trasparenza** sanciti dal legislatore con la

L.241/1990, è stata messa in campo attraverso l'avvio di un processo che si concretizzerà nei seguenti interventi:

- **Reingegnerizzazione dei processi di lavoro per il personale camerale**, al fine di migliorare i processi lavorativi interni e pervenire ad un utilizzo più razionale ed economico delle risorse umane. Il progetto di **reingegnerizzazione** prevede, accanto all'analisi delle funzioni e delle attività in essere e la rilevazione delle criticità che impediscono il processo di semplificazione e razionalizzazione, la predisposizione di un **Manuale delle procedure** e la successiva completa **Informatizzazione** delle stesse che porterà alla certificazione di qualità ISO 9000. Quindi, verrà predisposta la **Carta dei Servizi** quale strumento di conoscenza delle modalità e dei tempi di svolgimento delle procedure connesse ai servizi e alle attività a favore dell'utenza.
- **Estensione**, nell'ambito degli uffici dell'area utenza, dell'applicazione **di un sistema di Workflow** gestito da Infocamere Scpa che permetta una gestione automatizzata dei flussi documentali all'interno dell'Ente, consentendo: 1) l'integrazione dei vari pacchetti hardware per la gestione della protocollazione; 2) la contabilizzazione e gestione dell'istruttoria di ciascuna pratica; 3) il controllo sulla gestione del processo stesso ed in particolare sul rispetto delle scadenze; 4) la possibilità anche per gli utenti per via telematica, di monitorare lo stato di avanzamento delle attività. Questa tipologia di intervento è finalizzata a garantire una maggiore efficienza amministrativa in termini di distribuzione ottimale dei carichi di lavoro ed integrazione tra applicazioni che interessano diversi uffici, nonché a migliorare la gestione dell'istruttoria con riferimento alla gestione dei sospesi ed infine a garantire la trasparenza amministrativa anche nei confronti degli utenti grazie all'identificazione del responsabile della pratica e alla costante verifica del suo stato di avanzamento.
- Occorre sottolineare, quale intervento strumentale alle azioni di razionalizzazione e riorganizzazione in oggetto **l'attività di formazione ed aggiornamento** continuo del personale camerale che ha visto nel 2008 incrementare la relativa spesa di ben € 80.000,00 rispetto al 2007 (da € 38.000,00 ad € 118.000,00) e ciò attraverso percorsi di formazione aggiuntivi a quelli tradizionali, ma fortemente innovativi, finalizzati a consentire il pieno e consapevole coinvolgimento del personale nel processo di recupero ed accrescimento della produttività, dell'efficienza e del senso di responsabilità ed appartenenza all'Ente.
- Avvio di un **sistema di controllo di gestione** per verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati, per un più adeguato utilizzo delle risorse disponibili rispetto alle priorità e agli obiettivi strategici dell'Ente.

- Gli interventi finalizzati alla **riduzione dei costi di struttura e alla reingegnerizzazione dei processi di lavoro, hanno generato un positivo effetto sulle risorse finanziarie dell'Ente e sulla sua organizzazione**. La riduzione del valore degli indici di seguito richiamati, è frutto dell'azione combinata di riduzione dei costi di funzionamento e di mantenimento del livello dei ricavi, quest'ultimo anche attraverso la ricerca di fonti di finanziamento esterne.

	2006	2007	Dati provvisori	
			2008 (con adeguamento contrattuale)	2008 (escluso adeguamen. contrattuale)
Incidenza degli oneri di funzionamento sui proventi correnti	25,9%	18,9%	17,3%	17,3%
Incidenza delle spese del personale sui proventi correnti	38,1%	33,4%	35,7%	33,1%
Incidenza spese di struttura sui proventi correnti	64%	52,3%	53,0%	50,4%

Infatti (**per quanto riguarda le spese per il personale**, escludendo l'adeguamento contrattuale (arretrati e adeguamento stipendiale) l'indice del 2008 registra un lieve miglioramento rispetto al 2007 ovvero scende al **33,1%**.

Il margine operativo netto (totale proventi correnti meno oneri di struttura, ammortamenti, accantonamenti e risultati della gestione finanziaria e straordinaria) fornisce le necessarie informazioni sulle risorse finanziarie specificatamente destinate agli interventi economici.

	2005	2006	2007	2008
Margine Operativo Netto	€ 3.054.077,36	€ 3.546.463,66	€ 4.690.101,84	€ 4.765.000,00*
Risultato economico d'esercizio	- € 122.316,04	- € 1.934.811,65	€ 1.216.176,30	€ 175.000,00

* **Margine Operativo Netto riclassificato**: il dato è ottenuto aggiungendo al Margine operativo netto risultante dal bilancio d'esercizio 2008 provvisorio pari ad € 3.345.000,00: 1) il prudenziale accantonamento di € 700.000,00 al Fondo Rischi per Insolvenze connesse alle operazioni di credito agevolato concesse alle imprese locali; 2) l'importo di € 500.000,00 destinato alla copertura della svalutazione delle partecipazioni nelle controllate Step Srl e Seci

Scpa in liquidazione (Gestione Straordinaria); 3) gli oneri obbligatori per € 220.000,00 destinati alla corresponsione di arretrati contrattuali al personale.

Con l'esercizio 2007, l'Ente camerale ha registrato nuovamente un risultato economico positivo (avanzo di € 1.216.176,30) che ha permesso di costituire riserve patrimoniali da utilizzare eventualmente per esigenze di bilancio nei futuri esercizi.

Anche sotto il **profilo della liquidità**, risulta particolarmente apprezzabile l'effetto positivo delle iniziative intraprese per il miglioramento della riscossione del diritto annuale pregresso, che hanno consentito di migliorare la liquidità complessiva dell'Ente a fine esercizio.

	2005	2006	2007	2008
Liquidità totale a fine esercizio	€ 2.076.301,85	€ 2.215.544,60	€ 2.113.081,75	€ 3.486.856,19

3. INTERVENTI ECONOMICI

Per il 2009 la Camera di Commercio ha programmato interventi rivolti al sostegno e allo sviluppo del sistema economico locale da realizzare anche in sinergia e in molti casi attraverso una formale collaborazione con l'Ente Provincia di Latina. Il sodalizio tra le due Amministrazioni riguarderà in modo specifico le iniziative rivolte al sostegno del credito alle imprese e l'utilizzazione del Nuovo Centro Fieristico situato presso la sede della Ex Rossi Sud. In particolare:

a) Credito alle imprese:

La generale crisi del mercato finanziario ha indotto la Camera di Commercio a predisporre un sostanziale piano di intervento articolato in varie misure rivolte al sostegno della capacità delle imprese di ottenere credito e gestire le proprie esposizioni debitorie. Le misure riguarderanno il potenziamento del sistema di garanzia che possa contribuire in modo significativo e vantaggioso ad alleggerire i costi del credito attraverso a) la concessione di ulteriori garanzie ai Consorzi fidi della Provincia per le convenzioni in essere, b) la concessione di garanzie, unitamente alla Provincia di Latina, con la trasformazione a medio termine (cinque anni) dei crediti di gestione delle imprese. Le risorse complessivamente destinate al sostegno del credito alle imprese rappresentano ben un quarto (€ 700.000,00) delle risorse complessivamente previste a favore degli interventi economici (€ 3.230.000,00).

b) Sistema della filiera agroalimentare:



Alle filiere produttive viene riconosciuto un importante valore strategico. A tale riguardo l'analisi attenta della domanda, dell'offerta e dei mercati nel loro complesso, evidenzia come ad oggi sia essenziale attuare una vera e propria "Terapia della filiera", in modo tale da sostenere le azioni necessarie ad eliminare le criticità e le patologie che affliggono gli articolati passaggi che caratterizzano ogni filiera, sia essa agricola o manifatturiera, a partire dalla produzione, alla trasformazione, alla commercializzazione e al consumo del prodotto finito. In particolare per la produzione agricola la spinta da più fronti muove in una comune direzione: la qualificazione dei prodotti attraverso i marchi riconosciuti (Dop, Doc, IGP). Ciò che richiede il mercato, quindi, è un prodotto di alta qualità, che può rappresentare il giusto punto di incontro tra i produttori, che da un lato ampliano e difendono il proprio mercato (mercato di nicchia), e i consumatori che richiedono prodotti di maggiore qualità e pregio. E proprio la garanzia dell'offerta di prodotti qualitativamente superiori, potrà innescare il virtuoso meccanismo della crescita e dell'espansione del mercato con effetti positivi sul reddito. Attraverso l'aumento dei consumi, infatti, le imprese potrebbero trovarsi presto nella necessità di rivedere ed adeguare il loro dimensionamento con la conseguente necessità di dover effettuare investimenti di carattere strutturale e di sviluppare l'occupazione.

c) Sviluppo nell'ambito della filiera agroalimentare di concorsi per esaltare i prodotti tipici locali (olio extravergine, vini, kiwi ...)

Nella programmazione per il 2009, particolare rilievo è riservato alla valorizzazione dei prodotti tipici locali quali simbolo ed espressione di una tradizione alimentare da tutelare. Progetti specifici sono stati approvati per la valorizzazione dell'oliva "cultivar itrana", per il riconoscimento del marchio comunitario DOP per la Salsiccia di Monte San Biagio, per la promozione dei prodotti ittici. Tra gli strumenti previsti oltre alla partecipazione a manifestazioni di rilievo, l'organizzazione di concorsi di settore.

d) Sistemi produttivi locali chimico-farmaceutico, agroindustriale e nautico:

la Camera di Commercio, rinnova e conferma la propria fiducia nel valore strategico dei Sistemi Produttivi Locali. In mancanza di un sostegno diretto degli stessi da parte delle Istituzioni competenti, l'Ente si attiverà a favore dei Sistemi Produttivi Locali mediante la partecipazione ai bandi regionali che le consentiranno di mettere in atto gli strumenti necessari a favorire lo sviluppo dell'imprenditoria locale (Emas, Biotecnologie, Centro Servizi Nautico ..);

e) Utilizzo del Centro fieristico per la realizzazione di iniziative espositive da realizzare direttamente. A tale proposito, a seguito dei positivi risultati conseguiti con la manifestazione

dedicata all'imprenditoria femminile, l'Ente Provincia, ha dato il proprio consenso per la realizzazione di una manifestazione riguardante il settore del florovivaismo.